



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie
per la produzione e diffusione dell'informazione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento (UCC)

e, p.c. All'Ufficio di statistica del Comune
All'Ufficio Regionale di Censimento
All'Istituto di statistica della Provincia di Trento – ISPAT
All'Istituto provinciale di statistica – ASTAT
All'Osservatorio economico e sociale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Al Ministero dell'interno – Ufficio centrale di statistica

Oggetto: Circolare n. 2 - Censimento permanente della popolazione 2019: modalità di selezione e requisiti professionali di coordinatori, operatori di back office e rilevatori, assicurazione del personale della rete di rilevazione territoriale

Il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni è organizzato secondo le disposizioni contenute nel Piano Generale di Censimento (disponibile sul sito dell'Istat all'indirizzo <https://www.istat.it/it/censimenti-permanenti/popolazione-e-abitazioni/documentazione>), su cui è stata espressa l'intesa in sede di Conferenza Unificata nella seduta del giorno 21 marzo 2018, approvato dal Consiglio di Istituto in data 26 marzo 2018 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n.90 del 18 aprile 2018).

La presente circolare fornisce indicazioni specifiche in ordine alle modalità di selezione degli operatori di censimento, ai loro requisiti professionali, ai loro compiti e all'assicurazione del personale della rete di rilevazione territoriale.

1. Modalità di selezione e requisiti professionali di coordinatori, operatori di back office e rilevatori

Al fine di assicurare il corretto svolgimento dei compiti assegnati, necessari per il buon andamento delle operazioni censuarie, ciascun UCC dovrà disporre di risorse professionali, logistiche e strumentali adeguate in quantità e qualità. Tra il personale necessario a espletare le operazioni censuarie demandate alla responsabilità degli uffici di Censimento costituiti dai Comuni e dalle Unioni di Comuni, assumono particolare rilevanza le figure dei rilevatori che, unitamente ai coordinatori e agli operatori di back office, compongono la rete di rilevazione.

I Comuni affidano l'incarico di coordinatore, operatore di back office e di rilevatore a personale dipendente oppure, qualora non sia possibile o questo non sia in possesso dei requisiti minimi richiesti, a personale esterno, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

I **coordinatori** devono avere età non inferiore a 18 anni; essere in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado o titolo di studio equipollente; essere in possesso di comprovata esperienza in materia di rilevazioni statistiche o di precedenti esperienze lavorative presso gli uffici demografici,

anagrafici, elettorali dei Comuni o di precedenti esperienze lavorative presso centri di elaborazione dati di enti pubblici o privati; devono conoscere e saper usare i più diffusi strumenti informatici; avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana; godere dei diritti politici e non aver subito condanne penali; avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione europea o un regolare permesso di soggiorno.

Costituiscono titolo preferenziale: il possesso del diploma di laurea o del diploma universitario conseguito in discipline statistiche, economiche o sociali; precedenti esperienze di supervisione o coordinamento in indagini statistiche.

Per ricoprire la funzione di **operatore di back office** costituiscono requisito minimo: a) avere età non inferiore a 18 anni; b) essere in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado o titolo di studio equipollente; c) saper usare i più diffusi strumenti informatici (PC, Tablet), possedere adeguate conoscenze informatiche (internet, posta elettronica); d) avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana; e) godere dei diritti politici e non aver subito condanne penali; f) avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione europea o un regolare permesso di soggiorno.

Per ricoprire la funzione di **rilevatore** costituiscono requisito minimo: a) avere età non inferiore a 18 anni; b) essere in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado o titolo di studio equipollente; c) saper usare i più diffusi strumenti informatici (PC, Tablet), possedere adeguate conoscenze informatiche (internet, posta elettronica); d) possedere esperienza in materia di rilevazioni statistiche, e in particolare di effettuazione di interviste; e) avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana; f) godere dei diritti politici e non aver subito condanne penali; g) avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione europea o un regolare permesso di soggiorno.

Per la Provincia autonoma di Bolzano e per i Comuni presso i quali vige una normativa a tutela delle minoranze linguistiche ivi presenti costituisce requisito minimo, per i rilevatori selezionati per effettuare interviste a tali minoranze, anche la conoscenza (scritta e parlata) di tali lingue.

Nel caso in cui dalla verifica delle domande presentate nessun candidato risulti in possesso dei requisiti minimi indicati al punto d), il Comune dovrà fornire all'Istat, inviandola all'indirizzo di posta certificata serviziraccoltadati@postacert.istat.it, una dichiarazione sottoscritta dal Responsabile dell'UCC in cui si certifica di aver valutato i curricula dei candidati non in possesso del requisito di cui al punto d) adeguati allo svolgimento dell'incarico di rilevatore, con relativa lista di nomi e cognomi. Al fine di costituire una rete di rilevazione che risponda ad alti livelli qualitativi tali situazioni devono rivestire carattere di eccezionalità; si chiede pertanto di limitare al massimo la selezione di tali rilevatori.

Il numero dei rilevatori non può eccedere il numero massimo dei rilevatori stimati indicati nel Piano Generale di Censimento (disponibile sul sito dell'Istat all'indirizzo <https://www.istat.it/it/censimenti-permanenti/popolazione-e-abitazioni/documentazione>).

A chiusura della registrazione nel Sistema di Gestione delle Indagini (SGI) predisposto dall'Istat, dei nominativi del personale di staff, dei coordinatori, del personale di back office e dei rilevatori, sarà possibile procedere alla formazione. A tal proposito si fa presente che:

- la stima del numero di rilevatori riportato nel Piano Generale di Censimento è da intendersi come massimo;
- i Comuni possono autonomamente ridurre tale numero (qualora ritenuto superiore alle reali esigenze), avendo comunque presente che tale riduzione non dovrà impedire la completa effettuazione di tutte le interviste previste;
- nel caso in cui venga ridotto il numero dei rilevatori, i Comuni potranno comunque formare un

numero superiore di rilevatori (non eccedente il massimo sopra riportato) se, ad esempio, si prevede che alcuni possano rinunciare all'incarico;

- in SGI andranno quindi riportati i nominativi di tutti i rilevatori che saranno formati e retribuiti per la partecipazione alle attività formative (incontri in presenza e Formazione a distanza).

La formazione di tutti gli addetti alle rilevazioni inseriti in SGI sarà effettuata da personale Istat o altro personale incaricato.

L'Ufficio Comunale di Censimento, ove richiesto dall'Istat, potrà collaborare con l'Ufficio Regionale di Censimento (URC) e l'Ufficio Provinciale di Censimento (UPC) all'organizzazione e all'erogazione della formazione degli operatori comunali utilizzando i materiali predisposti dall'Istat.

La formazione si avvierà **nella seconda decade di giugno** e sarà strutturata con incontri in presenza (in aula) e corsi di autoapprendimento da fruire a distanza (FAD). L'intero percorso formativo dovrà concludersi prima dell'avvio della/e rilevazione/i in cui è coinvolto il Comune in base ai calendari comunicati anticipatamente dall'URC.

2. Compiti dei Coordinatori, degli operatori di back office e dei rilevatori

Ai coordinatori dovranno essere affidati i compiti di seguito indicati:

- partecipare agli incontri formativi e completare tutti i moduli formativi predisposti da Istat e accessibili tramite apposita piattaforma web;
- coadiuvare il responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) nell'organizzazione della formazione dei rilevatori e, ove richiesto dall'Istat, nell'erogazione della stessa;
- fornire supporto tecnico e metodologico ai rilevatori;
- coordinare e monitorare, tramite SGI, le attività demandate ai rilevatori e riferire al Responsabile dell'UCC sull'andamento della rilevazione e su eventuali problemi emergenti;
- svolgere ogni altro compito loro affidato dal responsabile dell'UCC.

Al coordinatore può essere affidato il compito di coordinare le attività di uno o più Centri Comunali di Rilevazione, ove costituiti in numero superiore a uno per Comune. I Centri comunali di rilevazione dovranno essere individuati in luoghi conosciuti dalla popolazione, dotati di uno o più Personal computer collegati a Internet e di un collegamento telefonico. Il fabbisogno di coordinatori è determinato dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento in un numero tale da approssimare il rapporto di un coordinatore ogni dieci rilevatori. Nei Comuni in cui il fabbisogno dei rilevatori viene stabilito in numero inferiore a dieci, di norma, i compiti e le funzioni di coordinatore possono essere assunti dal Responsabile dell'UCC.

I compiti affidati agli **operatori di back office** sono:

- partecipare agli incontri formativi e completare tutti i moduli formativi predisposti da Istat e accessibili tramite apposita piattaforma web;
- collaborare alle attività dei Centri Comunali di Rilevazione istituiti presso i Comuni, assicurando assistenza alla compilazione del questionario, ove richiesta;
- gestire quotidianamente, mediante uso di SGI, il diario relativo alle unità di rilevazione per la rilevazione da Lista;
- contattare telefonicamente le unità della rilevazione da Lista non ancora rispondenti al fine di effettuare l'intervista oltre che fornire informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;
- assicurare assistenza alla compilazione del questionario (autonomamente da parte della famiglia o faccia a faccia a cura dell'operatore), ove richiesta;
- svolgere ogni altro compito loro affidato dal responsabile dell'UCC o dal coordinatore e inerente la rilevazione.

I compiti affidati ai **rilevatori** sono:

- partecipare agli incontri formativi e completare tutti i moduli formativi predisposti da Istat e accessibili tramite apposita piattaforma web;
- gestire quotidianamente, mediante uso di SGI, il diario relativo al campione di indirizzi per la rilevazione areale e di unità di rilevazione per la rilevazione da lista loro assegnati;
- effettuare le operazioni di rilevazione dell'indagine Areale relativamente alle sezioni di Censimento/indirizzi assegnati;
- effettuare le interviste alle unità della rilevazione da Lista non rispondenti tramite altro canale, tenendo conto degli orari di presenza dei componenti nell'alloggio e fornendo loro informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;
- segnalare al responsabile dell'UCC eventuali violazioni dell'obbligo di risposta ai fini dell'avvio della procedura sanzionatoria di cui all'art.11 del d.lgs 6 settembre 1989, n. 322 e successive modificazioni;
- svolgere ogni altro compito loro affidato dal responsabile dell'UCC o dal coordinatore e inerente le rilevazioni.

Ai fini della selezione e della formazione di rilevatori e di coordinatori, il Responsabile dell'UCC deve tener conto di eventuali necessità di sostituzione nel corso della rilevazione censuaria, a causa di possibili rinunce o sollevazioni dall'incarico.

L'inserimento nel Sistema di Gestione Indagini (SGI) delle informazioni relative agli operatori selezionati sarà possibile a partire dal giorno **5 giugno 2019**.

Si ricorda che la selezione, la nomina e l'inserimento nel Sistema di Gestione Indagini (SGI) dei coordinatori dovrà essere effettuata da ciascun Comune prima dell'avvio delle attività formative.

3. Assicurazione del personale della rete di rilevazione territoriale

Nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, l'Istat ha stipulato una polizza antinfortunistica per tutto il personale esterno all'Istituto a copertura delle attività censuarie effettuate sul territorio.

Tale assicurazione vale esclusivamente per gli infortuni che **comportano morte o invalidità permanente**, subiti nell'esercizio delle funzioni relative agli incarichi ricoperti e svolti secondo le modalità previste dal Piano Generale di Censimento e dalle circolari Istat. L'assicurazione ha carattere aggiuntivo rispetto all'assicurazione infortuni connessa al contratto di lavoro di ciascun dipendente o collaboratore reclutato secondo una delle modalità previste dall'art.1 comma 235 della L. 27 dicembre 2017, n. 205 recante disposizioni in merito al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e al Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.

La polizza assicurativa copre le giornate di rilevazione e le giornate di formazione.

3.1. Modalità e tempi di denuncia del sinistro

Nel caso si verifichi il sinistro assicurato nell'espletamento delle attività censuarie per il personale coinvolto nella rete comunale, il Responsabile dell'UCC deve inoltrare:

- la denuncia del sinistro all'Ente competente secondo i tempi e i modi previsti nel contratto sottoscritto tra il Comune e il personale della rete comunale;
- la denuncia di sinistro all'Istat secondo i tempi e le modalità di seguito indicate.

Il Responsabile dell'UCC deve, in particolare:

- dare comunicazione immediata dell'avvenuto sinistro all'indirizzo pec affariamministrativi@postacert.istat.it;
- inviare le denunce di sinistro entro 20 giorni dal sinistro, fatti salvi i casi di documentata impossibilità a provvedere tempestivamente (ricovero in ospedale, ecc...), ad

affariamministrativi@postacert.istat.it.

Il rispetto della procedura indicata permetterà all'Istat, dopo le opportune verifiche, di poter inoltrare alla Compagnia di assicurazione la documentazione necessaria per l'apertura ufficiale della pratica. L'Assicurato, o chi per lui, verrà contattato dalla Compagnia per i successivi adempimenti.

Ogni aggiornamento della prognosi che eventualmente allunghi il periodo di inabilità temporanea prevista da precedente certificato va comunicato di volta in volta fino alla avvenuta guarigione o all'accertamento della natura "permanente" dell'invalidità stessa.

Qualora l'infortunio cagioni la morte dell'Assicurato o quando questa sopravvenga durante il periodo di cura, l'evento deve essere comunicato alla Società assicuratrice il più presto possibile, da parte di chiunque vi abbia interesse.

L'Assicurato, i familiari o aventi causa, devono consentire la visita di medici nominati dalla Società assicuratrice e qualsiasi indagine o accertamento che questa ritenga necessari, sciogliendo a tal fine dal segreto professionale i medici che hanno visitato e curato l'assicurato verso la Società stessa.

Se l'Assicurato, i suoi familiari o aventi diritto, non adempiono intenzionalmente all'obbligo della denuncia e agli altri doveri di cui sopra, perdono il diritto all'indennità; se l'Assicurato, i suoi familiari o aventi diritto non adempiono colposamente a tali obblighi, la Società assicuratrice, dimostrata l'azione colposa, può ridurre la somma in ragione del pregiudizio sofferto.

Ai fini della copertura dell'evento assicurato, il Responsabile dell'UCC dovrà fornire all'Istat le notizie specificate al punto 3.2 della presente circolare.

3.2. *Contenuti della denuncia del sinistro all'Istat*

La denuncia di sinistro presentata dal Responsabile dell'UCC deve contenere tutte le informazioni utili all'individuazione esatta dell'Assicurato, del nesso di causalità dell'evento con le attività connesse alla rilevazione censuarie e, in generale, tutte le notizie e i certificati ritenuti utili per la corretta e positiva definizione della pratica assicurativa. Si forniscono qui di seguito gli elementi che devono essere sempre presenti nella denuncia di infortunio:

- data, ora e località del sinistro;
- nominativo dell'infortunato e sua qualifica e mansioni in relazione alle operazioni censuarie, nonché recapiti di riferimento;
- dichiarazione del Responsabile dell'UCC che l'evento si è verificato in esecuzione delle operazioni censuarie;
- certificato di pronto soccorso e tutti i certificati medici idonei a dimostrare caratteristiche e gravità dell'infortunio;
- tutta la documentazione medica quale certificati di malattia, certificato di fine malattia e tutta la documentazione ritenuta necessaria.

3.3. *Eventi coperti e indennizzo*

L'assicurazione esplica i suoi effetti anche se la morte o l'invalidità permanente si verificano entro due anni dall'evento ma in conseguenza di esso. La copertura assicurativa opera durante tutti i trasferimenti, con qualsiasi mezzo di locomozione e anche a piedi, dall'abitazione dell'assicurato o dal luogo di lavoro, a qualsiasi luogo ove si rechi per svolgere le attività lavorative connesse alle operazioni censuarie.

Si precisa che la Società assicuratrice liquida l'indennità soltanto per le conseguenze dirette ed esclusivamente in dipendenza all'infortunio, indipendentemente quindi da malattia o da difetti fisici, preesistenti o sopravvenuti.

L'Assicurato, inoltre, deve dare comunicazione scritta alla Società assicuratrice di ogni aggravamento di rischio. Gli aggravamenti di rischio non noti o non accettati dalla stessa Società possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo, nonché la cessazione dell'assicurazione.

Completata la fase istruttoria e svolti gli accertamenti del caso, la Società assicuratrice calcola l'indennizzo dovuto, ne dà comunicazione agli aventi diritto e, ricevuta la loro accettazione, provvede al pagamento entro 30 giorni.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
SAVERIO GAZZELLONI